

ALLOGGI PER RESIDENZA: SE L'OCCUPAZIONE DELL'ABITAZIONE NON È LEGITTIMA, NIENTE RESIDENZA NÉ ALLACCIAMENTO AI SERVIZI

Per dichiarare la residenza all'Ufficio Anagrafe, è necessario dimostrare che l'alloggio è occupato in modo legittimo.

La novità è stata introdotta dal Decreto legge 47 del 28 marzo 2014, convertito nella successiva Legge 80 sulla "*Lotta all'occupazione abusiva di immobili*" del 23/05/2014.

L'art. 5 del decreto-legge n. 47 del 28 marzo 2014 tratta della "*Lotta all'occupazione abusiva di immobili*" e prescrive che "*chiunque occupa abusivamente un immobile senza titolo non può chiedere la residenza né l'allacciamento a pubblici servizi in relazione all'immobile medesimo e gli atti emessi in violazione di tale divieto sono nulli a tutti gli effetti di legge*".

*Non si tratta di una pura questione formale: se non si dimostra la legittimità dell'occupazione, non si ha diritto alla residenza ma nemmeno all'allacciamento dei servizi pubblici. Inoltre **gli atti conclusi sono nulli a tutti gli effetti di legge.***

La residenza si basa quindi non solo sull'effettiva dimora abituale nell'abitazione ma anche sulla **regolarità del titolo di occupazione dell'immobile.**

Quest'ultimo può essere dimostrato al momento della richiesta di iscrizione anagrafica o di cambio di abitazione, presentando copia del titolo che ne consente l'occupazione o tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Il richiedente dovrà trasmettere, in allegato al modello ministeriale "Dichiarazione di residenza", il titolo di occupazione dell'alloggio in originale o copia autenticata o lo deve esibire per presa visione all'Ufficio Anagrafe del Comune.

In mancanza, il richiedente può allegare al modello ministeriale "Dichiarazione di residenza" il modulo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del titolo di possesso dell'immobile.

Si ricorda che la dichiarazione potrà essere resa limitatamente ai documenti depositati presso un ente pubblico (ad esempio contratto di locazione registrato) al fine di consentire i controlli sui dati dichiarati.

Le persone che non sono in possesso di un documento che dimostri la titolarità all'occupazione dell'alloggio, potranno dimostrare di potervi abitare anche tramite una dichiarazione del proprietario, allegando alla "Dichiarazione di residenza" il modulo di dichiarazione di assenso del proprietario.